

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

Direttore: ing. Corrado Salfa

Allegato A

CAPITOLATO TECNICO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DELLE CELLE
MORTUARIE PRESSO I PRESID OSPEDALIERI DI BUSSOLENGO E VILLAFRANCA
DI VERONA E IL RELATIVO SERVIZIO MORTUARIO

per l’Azienda ULSS 9 Scaligera

Il RUP

ing. Corrado Salfa

documento sottoscritto con firma digitale

per l’Aggiudicatario

Il legale rappresentante

.....
(timbro e firma)

Indice generale

Art.1 – OGGETTO E IMPORTO.....	3
Art.2 – DURATA DEL CONTRATTO.....	3
Art.3 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	3
3.1 - Gestione attività delle celle mortuarie.....	3
3.2 - Gestione del servizio mortuario.....	3
3.2.1 -Volumi di attività.....	4
3.3 - Modalità di remunerazione.....	4
3.4 - Specifiche tecniche di esecuzione del contratto.....	4
Art.4 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....	7
Art.5 – CLAUSOLA SOCIALE.....	9
Art.6 – NOMINA DEL REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
Art.7 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
Art.8 – CONTROLLO, INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALITÀ.....	10
Art.9 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	11

Art.1 – OGGETTO E IMPORTO

Oggetto del presente Capitolato Tecnico è l'esecuzione del servizio di gestione delle attività delle celle mortuarie presso i Presidi Ospedalieri di Bussolengo e Villafranca di Verona e il relativo servizio mortuario, come di seguito specificato.

Si precisa che, data la tipologia di servizio, per il quale non è possibile precisare in termini certi gli aspetti quantitativi, il contratto è da considerarsi a consumo, quindi sarà contrattualizzato l'importo di € 139.900,00 oltre IVA, e verranno riconosciuti i servizi effettivamente effettuati e mensilmente rendicontati, sino alla concorrenza di detto importo.

Art.2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di 18 mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio, con opzione di proroga per ulteriori 3 mesi, e comunque fino alla concorrenza dell'importo contrattualizzato.

Art.3 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

3.1 – Gestione attività delle celle mortuarie

Il servizio di gestione delle attività delle celle mortuarie, dovrà svolgersi presso i PP.OO. di Bussolengo e Villafranca di Verona con disponibilità di orario come da tabella di seguito riportata:

Sede del servizio	Orari di apertura
Bussolengo	dal lunedì al sabato 08:00-12:30 13:30-17:30
Villafranca di Verona	dal lunedì al sabato 08:00-12:30 13:30-17:30

Per l'espletamento del servizio in oggetto si ritiene necessaria la presenza di **almeno un operatore necroforo** per ciascuno dei presidi ospedalieri citati, negli orari indicati.

L'aggiudicatario deve comunque essere in grado di garantire la presenza di ulteriori operatori necrofori in casi particolari o straordinari (ad esempio salme di grandi obesi, malattie infettive-diffusive, incidenti, elevata presenza di salme, etc.).

3.2 – Gestione del servizio mortuario

L'aggiudicatario, per l'espletamento del servizio presso i PP.OO. di Bussolengo e Villafranca di Verona, dovrà garantire la reperibilità e la pronta disponibilità h24 sette giorni su sette.

Al di fuori degli orari di apertura ordinaria della camera mortuaria, dovrà essere garantita la presenza di un operatore necroforo per il ricevimento delle salme provenienti dal territorio nell'arco di tempo massimo di 30 (trenta) minuti dal ricevimento della chiamata.

3.2.1 – Volumi di attività

Con riferimento ai servizi mortuari, da eseguirsi nell'arco di 18 mesi, si forniscono nel riquadro alcuni valori da considerarsi esclusivamente indicativi:

Volume prestazioni servizio mortuario		
Presidio	Numero servizio anno 2024	Numero servizio al 31/07/2025
Bussolengo	57	204
Villafranca di Verona	322	34

3.3 – Modalità di remunerazione

Il servizio di cui all'art.1 verrà remunerato con un criterio quantitativo strutturato su due corrispettivi, secondo le seguenti modalità:

- **Canone mensile:** il servizio di gestione delle attività delle celle mortuarie verrà remunerato con la corresponsione del canone mensile offerto;
- **Corrispettivo a prestazione:** il servizio mortuario verrà remunerato con la corresponsione del prezzo unitario offerto per le prese in carico delle singole salme.

Per la rendicontazione mensile, al fine della remunerazione, saranno conteggiate **le prestazioni effettivamente eseguite** (cfr. art. 3.4 del presente Capitolato Tecnico).

3.4 – Specifiche tecniche di esecuzione del contratto

Il personale dell'aggiudicatario addetto alla gestione delle salme ha accesso a tutti i locali adibiti a camera mortuaria presso i presidi ospedalieri di Bussolengo e Villafranca di Verona.

In caso di paziente deceduto presso i reparti delle Unità Operative di questi presidi ospedalieri, la salma dovrà sostare in reparto, collocata presso i locali a ciò adibiti, per un periodo di tempo non inferiore a 2 (due) ore e il servizio dovrà essere svolto secondo le seguenti disposizioni:

A. Dopo il ricevimento della segnalazione, da parte del personale delle Unità Operative, di un avvenuto decesso, la salma dovrà essere presa in consegna unitamente alla relativa documentazione completa (avviso di morte, scheda I.S.T.A.T. di causa di morte e certificato necroscopico, quest'ultimo decorsi i tempi previsti dalle norme di legge) per i conseguenti adempimenti amministrativi, ovvero:

1) Al momento del suo ingresso presso i locali della camera mortuaria la salma dovrà essere identificata dall'operatore necroforo tramite il **braccialeto identificativo** apposto dal personale delle Unità Operative dopo il decesso, secondo le seguenti modalità di assegnazione di "codice colore":

braccialeto bianco: in caso di salma che può essere ordinariamente sepolta una volta decorsi i termini previsti dalle norme di legge.

In caso di salma di persona nota che giunga presso la camera mortuaria proveniente dal territorio, senza transitare presso alcun presidio ospedaliero (per esempio decesso presso abitazione privata), l'operatore necroforo dovrà posizionare il **braccialetto bianco**, riportandovi i dati anagrafici completi, data e ora di morte;

braccialetto giallo: in caso di decesso avvenuto per malattia infettiva-diffusiva;

braccialetto rosso: in caso di salma a disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'operatore necroforo dovrà riportare sul **braccialetto rosso**, qualora il personale delle Unità Operative non vi abbia già provveduto, la dicitura "AUTORITÀ GIUDIZIARIA". Tale procedura è da seguirsi anche per le salme provenienti dal territorio su disposizione dell'Autorità Giudiziaria (per esempio in caso di incidente mortale sulla pubblica via).

In caso di salma in attesa di esame autoptico-diagnostico richiesto dalle Unità Operative, sul **braccialetto rosso** già posizionato dal personale delle Unità Operative stesse, l'operatore necroforo dovrà riportare, qualora non presente, la dicitura "RISCONTRO DIAGNOSTICO".

In caso di dati anagrafici non noti della salma (per esempio decesso presso abitazione privata di persona non identificata) l'operatore necroforo dovrà posizionare sulla salma il **braccialetto rosso** e riportare la dicitura "SCONOSCIUTO".

2) Il trasporto della salma dall'Unità Operativa alla camera mortuaria, negli orari di apertura stabiliti, dovrà avvenire a cura dell'operatore necroforo su chiamata dell'Unità Operativa medesima.

3) In caso di avvenuto decesso nelle ore notturne, la salma dovrà sostare presso le Unità Operative fino alla successiva riapertura della camera mortuaria. In caso di avvenuto decesso nelle ore di chiusura diurna della camera mortuaria (per esempio il pomeriggio nei giorni festivi) la salma dovrà essere trasportata presso la camera mortuaria stessa a cura del personale dell'Unità Operativa, decorso un tempo non inferiore alle 2 (due) ore dal decesso.

4) In caso di avvenuto decesso nelle ore notturne e nelle ore di chiusura della camera mortuaria, il personale delle Unità Operative Pronto Soccorso, Rianimazione e UTIC, decorso un tempo non inferiore alle 2 (due) ore, dovrà in ogni caso provvedere autonomamente al trasporto della salma presso la camera mortuaria.

5) In caso di trasporto alla camera mortuaria della salma da parte del personale delle Unità Operative dovrà sempre essere compilato, correttamente e in ogni sua parte, l'apposito registro di consegna della salma, collocato all'interno della camera mortuaria stessa.

6) Le salme provenienti dal territorio, fatta eccezione per quelle trasportate su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, potranno essere accolte nell'orario di apertura della camera mortuaria previa verifica, da parte dell'operatore necroforo, dell'avvenuto corretto adempimento delle procedure vigenti nell'Azienda Ulss 9 Scaligera inerenti l'accoglimento delle salme dei deceduti all'esterno dei presidi ospedalieri, con particolare riferimento alle convenzioni stipulate a tali fini con i Comuni, e della documentazione da presentare a corredo.

B. L'operatore necroforo all'arrivo della salma presso la camera mortuaria dovrà provvedere alla verifica della presenza di tutta la documentazione prevista e alla contestuale annotazione sull'apposito registro delle salme, comunicando tempestivamente alla Direzione Medica Ospedaliera ogni eventuale inadempienza, irregolarità e mancanza di documentazione.

C. Durante il periodo di osservazione della salma, l'operatore necroforo dovrà fissare a un arto della salma l'apposito cordoncino collegato al sistema di allarme.

Ai fini del corretto espletamento della visita necroscopica di accertamento di morte, prevista non prima di 8 (otto) ore e non oltre le 36 (trentasei) ore dal decesso, ex art.7, comma 2, L.R. n.18/2010, e salvo i casi previsti dagli artt. 8, 9, 10 del DPR n.285/1990, la salma dovrà essere sorvegliata evitando qualsiasi manipolazione o artefatto che possa compromettere la regolarità della visita del Medico Necroscopo.

D. Nel caso di decesso avvenuto per causa di malattia di tipo infettivo-diffusivo, la preparazione della salma dovrà avvenire in conformità alle leggi vigenti e ai protocolli adottati

dall'Azienda Ulss 9 Scaligera, in particolare ottemperando a quanto previsto all'art.4, comma A, punto 1), e comma Q, del presente capitolato tecnico.

E. In caso di necessità di riscontro autoptico – di tipo diagnostico su richiesta delle Unità Operative ovvero su richiesta dell'Autorità Giudiziaria – la preparazione della salma e l'allestimento della sala autoptica sarà a cura dell'operatore necroforo, a cui competerà anche la successiva pulizia e sanificazione della sala medesima, con l'impiego di disinfettanti previsti dai protocolli dell'Azienda Ulss 9 Scaligera o eventualmente indicati dal medico anatomopatologo.

F. In caso di invio da parte delle Unità Operative di parti anatomiche riconoscibili (per esempio arti) e di prodotti abortivi del concepimento, l'operatore necroforo dovrà garantirne tanto la presa in carico quanto la corretta conservazione, ponendo particolare attenzione alla presenza di tutta la documentazione prevista dai protocolli dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. L'operatore necroforo all'arrivo presso la camera mortuaria di una parte anatomica riconoscibile e di un prodotto abortivo del concepimento, una volta verificata la presenza di tutta la documentazione prevista, dovrà provvedere alla contestuale annotazione sull'apposito registro (diverso dal registro delle salme), comunicando tempestivamente alla Direzione Medica Ospedaliera ogni eventuale inadempienza, irregolarità e mancanza di documentazione da parte delle Unità Operative.

1) **In caso di manifesta volontà da parte degli aventi diritto di provvedere autonomamente, a proprie spese**, al trasporto, al rilascio delle relative autorizzazioni e alla tumulazione o cremazione della parte anatomica e del prodotto abortivo del concepimento, così come previsto dalle norme vigenti e dai protocolli dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, l'operatore necroforo dovrà garantire l'idonea conservazione e la successiva consegna dei medesimi, alla stregua di quanto avviene ordinariamente per le salme.

2) **In caso di manifesta dichiarazione da parte degli aventi diritto di non avvalersi della possibilità di provvedervi autonomamente, a proprie spese**, l'aggiudicatario dovrà garantire il trasporto per la successiva tumulazione, con idoneo mezzo autorizzato, e il relativo costo deve ritenersi rientrante nell'offerta di gara.

G. L'operatore necroforo negli orari di apertura della camera mortuaria dovrà provvedere alla vestizione della salma, sia essa proveniente dai presidi ospedalieri dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ovvero provenga dal territorio, nel rispetto dell'art.4, comma A, punto 6), del presente capitolato tecnico.

H. L'operatore necroforo dovrà assicurare che la temperatura all'interno dei locali, in osservanza delle disposizioni normative vigenti e dei protocolli operativi aziendali, **non superi mai i 18 °C.**

L'operatore dovrà altresì garantire una corretta e adeguata aerazione dei locali.

I. L'operatore necroforo dovrà garantire un'adeguata sorveglianza dei locali, delle attrezzature e dei presidi presenti presso la camera mortuaria; dovrà altresì garantire un'adeguata sorveglianza degli accessi, tanto di persone autorizzate (ad esempio familiari, onoranze funebri durante le esequie, personale del Coordinamento Trapianti, etc.), quanto di persone non autorizzate, segnalando tempestivamente alla Direzione Medica Ospedaliera qualsiasi situazione anomala in merito.

J. L'operatore necroforo, unitamente alla puntuale e corretta gestione del registro salme, dovrà tenere ordinariamente copia di ogni documentazione prodotta suddivisa per salma. Tale adempimento dovrà riguardare anche gli arti riconoscibili e i prodotti abortivi del concepimento.

K. L'operatore necroforo negli orari di apertura della camera mortuaria dovrà garantire il ricevimento da parte delle ditte di onoranze funebri di ogni consegna relativa alle esequie (come

bara, fiori, ornamenti, etc.), ivi comprese la consegna degli indumenti del defunto e le comunicazioni relative al giorno e all'orario delle esequie.

L. L'operatore necroforo dovrà fornire ai congiunti di ogni defunto presente nella camera mortuaria tutte le necessarie informazioni relative agli orari e alle modalità di accesso ai locali aperti al pubblico della medesima, anche mediante la consegna dell'apposita brochure informativa.

M. Trascorso il previsto periodo di osservazione della salma, fatta eccezione per quelle a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in ottemperanza dell'art.32 del d.p.r. n.285/1990 e della L.R. n.18/2010, l'operatore necroforo dovrà verificare l'avvenuto trattamento anti-putrefazione, annotandolo sul registro delle salme.

N. L'operatore necroforo è tenuto a rispettare tutte le direttive impartitegli inerenti l'attività del Coordinamento Aziendale Trapianti. In particolare, l'operatore necroforo è obbligato a effettuare nei tempi dovuti ogni comunicazione finalizzata all'attivazione del Coordinamento Aziendale Trapianti stesso, per consentire la donazione di organi e tessuti.

O. L'operatore necroforo dovrà effettuare al personale sanitario dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, nei tempi previsti dalle norme di legge e dai protocolli dell'Azienda stessa, ogni eventuale comunicazione riguardante l'ottemperanza ai relativi compiti di propria spettanza per ogni salma presente presso la camera mortuaria (per esempio rimozione pacemaker in caso di cremazione, chiamata del medico di riferimento per la visita necroscopica, segnalazione di ricevimento salma al Coordinatore Aziendale Trapianti, etc.). Tale adempimento riguarda sia le salme dei degenti deceduti presso i presidi ospedalieri sia le salme provenienti dal territorio. L'operatore necroforo deve altresì garantire, in caso di necessità, la trasmissione al Comune di competenza, tramite e-mail, della documentazione relativa alle salme presenti.

P. In caso di necessità di rimozione del pacemaker a seguito di richiesta di cremazione della salma da parte dei congiunti, l'operatore necroforo dovrà fornire il proprio supporto presso i presidi ospedalieri competenti.

Q. La Direzione Medica Ospedaliera effettuerà periodicamente controlli e verifiche e vigilerà in ordine al regolare svolgimento del servizio in oggetto, in riferimento a quanto prescritto dal presente capitolato tecnico.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere **a proprie spese** all'acquisto dei prodotti monouso e di tutto il materiale necessario per il trattamento estetico delle salme (per esempio fondotinta, mentoniere, pettini, rasoi, etc.).

Art.4 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'aggiudicatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, provvederà direttamente all'esecuzione del servizio utilizzando proprio personale qualificato e fisicamente idoneo, in maniera da assicurare il diligente adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Tutto il personale impiegato dall'aggiudicatario dovrà:

- **possedere una preparazione specifica nella gestione delle salme, certificata da attestazioni di partecipazione a corsi specifici;**
- **indossare per l'intero orario di presenza in servizio la divisa fornita dall'Azienda Ulss 9 Scaligera;**

- **indossare, durante lo svolgimento delle operazioni di ricomposizione e trattamento delle salme, i dispositivi di protezione individuale (dpi) necessari, e in particolare guanti monouso, maschere filtranti facciali e sovracamici;**
- **non chiedere o accettare alcun compenso e regalie per lo svolgimento dei servizi in oggetto;**
- **non contattare né intrattenere alcun tipo di rapporto con aziende di onoranze funebri;**
- mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione;
- essere munito di un **cartellino di riconoscimento**, visibile, con l'indicazione di nome e cognome dell'addetto, foto e denominazione dell'aggiudicatario (ex art.18 D.Lgs. n.81/2008);
- rispettare il segreto professionale (ex art.622 c.p.) su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Ulss 9 Scaligera dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, che non siano o divengano di pubblico dominio;
- attenersi alle prescrizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al proprio personale addetto tutto il materiale, monouso e non, riconducibile ai dispositivi di protezione individuale (dpi) necessario per l'espletamento del servizio in oggetto (per esempio guanti monouso, salviette, maschere filtranti facciali, sovracamici, etc.). Altri presidi e attrezzature saranno messi a disposizione dall'Azienda Ulss 9 Scaligera (per esempio carrello per il trasporto salme, carrello elevatore, pompa aspirazione liquidi, etc.).

L'aggiudicatario sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione del servizio e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto; l'aggiudicatario risponde altresì direttamente dell'operato di tutti i propri collaboratori nei confronti sia della Stazione appaltante che di terzi.

L'aggiudicatario, all'atto della comunicazione di aggiudicazione, dovrà trasmettere all'Azienda Ulss 9 Scaligera, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.81/2008, **l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio.**

È altresì onere dell'aggiudicatario mantenere costantemente aggiornato tale elenco: ogni sostituzione, anche temporanea, di personale nel corso dell'esecuzione del contratto dovrà essere comunicata a questa Amministrazione con almeno due giorni lavorativi d'anticipo rispetto all'intervenuta sostituzione.

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire, con oneri totalmente a proprio carico, la formazione del personale impiegato in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008.

L'aggiudicatario è obbligato ad attuare nei confronti del proprio personale addetto alle prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai **contratti collettivi di lavoro**, alla data del contratto, alla categoria nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi e fino al loro rinnovo. Gli obblighi sopra menzionati vincolano il contraente anche nel caso non aderisca alle categorie stipulanti, receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il contratto principale di riferimento è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali e il personale impiegato per il Servizio in oggetto dovrà essere inquadrato in un livello non inferiore ad A1.

In ogni momento l'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà disporre verifiche per l'accertamento del rispetto della normativa vigente in materia e di quanto disposto nel presente Capitolato tecnico; qualora dovessero risultare riscontri negativi essi saranno considerati inadempienza contrattuale ai fini dell'applicazione delle relative penali o della risoluzione del contratto ex art.1456 c.c., previa diffida dell'aggiudicatario.

Art.5 – CLAUSOLA SOCIALE

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della presente procedura di gara è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale già impiegato, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

L'elenco con i dati relativi al personale attualmente impiegato per l'esecuzione del contratto è allegato al presente Capitolato Tecnico (Allegato 1A)

Art.6 – NOMINA DEL REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà nominare, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto e senza alcun costo aggiuntivo per l'Azienda Ulss 9 Scaligera, un proprio referente per l'esecuzione del contratto, con compiti di organizzazione e gestione del personale addetto ai servizi erogati.

Tale referente dovrà essere immediatamente rintracciabile e avere le facoltà e i mezzi occorrenti per tutte le evenienze che riguardino adempimenti e obblighi contrattuali e per verificare, in contraddittorio con l'Azienda Ulss 9 Scaligera, la conformità dei servizi prestati.

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nome del referente nonché il recapito telefonico e recapito mail/pec per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori dell'orario di presenza in servizio.

Il referente dell'aggiudicatario rappresenterà l'unico interlocutore riconosciuto dall'Azienda Ulss 9 Scaligera e dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti individuati dall'Azienda medesima per il controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o di impedimento del referente nominato, l'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto.

Ogni comunicazione, segnalazione, reclamo o contestazione di inadempienza fatti a detto referente si intenderanno fatti direttamente all'aggiudicatario.

Art.7 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto nel presente capitolato tecnico, l'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti e nella piena e totale osservanza dei regolamenti, anche locali, tra l'altro in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- responsabilità civile nei confronti di soggetti terzi;
- sicurezza, salute e igiene dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- trattamento economico e normativo del personale addetto come stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore;
- adempimenti fiscali relativi alle attività del servizio in oggetto;

- previdenza e assistenza obbligatorie.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie al corretto funzionamento del servizio in tutte le sue articolazioni, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche.

L'aggiudicatario deve essere in possesso delle previste autorizzazioni di legge e licenze rilasciate dalla competenti autorità, in ordine all'esecuzione del presente contratto.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera in caso di accertata violazione degli oneri di cui al presente articolo potrà dichiarare risolto il contratto ex art.1456 c.c..

Art.8 – CONTROLLO, INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Durante la vigenza contrattuale l'Azienda Ulss 9 Scaligera, per mezzo del proprio personale, ha piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli relativi all'esecuzione, in ogni sua fase, del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente contratto, fermo restando quanto previsto dal Codice Civile, sarà soggetto all'applicazione di penalità previste in caso di non conformità o ritardi ex art.126 del D.Lgs. n.36/2023.

In caso di accertato inadempimento l'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà applicare le seguenti penali:

- **€ 220,00** in caso di mancato rispetto della data fissata per l'avvio dell'esecuzione del servizio, per ogni giorno di ritardo per ogni sede di servizio rimasta vacante;
- **€ 220,00** in caso di non conformità dell'organico del personale impiegato con quanto necessario al regolare svolgimento del servizio nel suo complesso, per ogni giorno di ritardo nel mancato adeguamento;
- **€ 220,00** in caso di mancata sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo, per ogni giorno di assenza senza sostituzione;
- **€ 250,00** in caso di comportamento scorretto nei confronti del personale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio tra le parti;
- **€ 200,00** per ogni altro comportamento non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, di gravità tale da non comportare la risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o un suo delegato, contesterà per iscritto l'inadempimento, chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un congruo termine entro il quale le stesse dovranno essere rimosse. Entro il medesimo termine dovranno anche essere fatte pervenire all'Azienda Ulss 9 Scaligera le contro deduzioni scritte dell'aggiudicatario, valutate le quali, l'Azienda stessa deciderà sull'applicazione delle penali; di esse sarà data comunicazione per iscritto all'aggiudicatario a mezzo pec o Raccomandata a.r..

L'ammontare delle penali sarà addebitato sui crediti derivanti dal contratto cui esse si riferiscono e dovrà essere portato in detrazione nella prima fatturazione utile. Mancando crediti o essendo gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità sarà addebitato sulla cauzione; in tal caso, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo ammontare originario, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di avvenuto prelievo.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale stessa.

L'aggiudicatario prende altresì atto che l'addebito delle penali di cui al presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Ulss 9 Scaligera di agire per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, in caso di prolungarsi dell'inadempimento, ha insindacabile facoltà di ricorrere ad altri operatori economici per l'effettuazione del servizio; in tal caso i maggiori oneri saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'ammontare della somma delle penali applicate superi il 10% del valore del contratto, ex art.126 D.Lgs. n.36/2023.

Art.9 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Per il riconoscimento del Servizio effettuato l'aggiudicatario dovrà inviare mensilmente all'Azienda Ulss 9 Scaligera rendicontazione dello stesso, che sarà retribuito al prezzo offerto in gara.

A seguito dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o un suo delegato, l'aggiudicatario potrà emettere e inviare corrispondente fattura elettronica, previa emissione di ordine NSO da parte di questa Amministrazione.

Laddove, in sede di verifica della regolare esecuzione del servizio, emergano assenze del personale impiegato, per le quali l'aggiudicatario non abbia provveduto a sostituzione, l'Azienda Ulss 9 Scaligera provvederà a scalare automaticamente dal canone dovuto l'importo previsto quale penale ai sensi dell'art.8 del presente Capitolato.

Il pagamento della fattura avrà luogo entro 60 giorni dalla data di ricezione della stessa.

Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva del fornitore (DURC).

L'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione del contratto (ex art. 1460 c.c.), fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali. Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera si riserva di fornire alla ditta aggiudicataria indicazioni relative alla corretta fatturazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.